

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

DOPO LA DECISIONE GOVERNATIVA DI ELEVARE LA TASSAZIONE SUL CONCORSO PRONOSTICI

Tutti gli sportivi appoggiano il C.O.N.I. nella difesa degli interessi dello sport

La presa di posizione di Onesti

Pubbllichiamo ampi stralci dell'articolo del Presidente del C.O.N.I. Onesti, che apparso sui quotidiani sportivi italiani e che rappresenta la presa di posizione ufficiale del massimo organismo sportivo nazionale nei confronti del provvedimento governativo che innalza la tassazione sul Totocalcio.

Il Consiglio dei Ministri, nella sua ultima riunione ha approvato un disegno di legge che eleva drasticamente al 35% l'aliquota dell'imposta sul Totocalcio. Sino ad oggi l'aliquota è stata del 23%, sicché l'aumento imporrebbe un carico ulteriore del 50%. Inoltre, su questo 35% verrebbe a gravare una ulteriore aliquota del 5% addizionale.

possiamo riversare tutto il sacrificio sul bilancio del C.O.N.I. Dovremmo, per fare questo, sospendere tutti i programmi di costruzione di impianti sportivi, e la nostra domanda di organizzazione dei Giochi Olimpici 1960 a Roma, ridurre le nostre partecipazioni a gare internazionali all'essero.

Non abbiamo la possibilità di agire altrimenti. Ma prima di tutto intendiamo denunciare all'opinione pubblica l'ingiustizia di un sistema che vede nello sport soltanto un campo da mettere in continuazione. Se lo Stato italiano ha riconosciuto agli sportivi il diritto di organizzarsi e di agire democraticamente, esso non può togliere l'aria a questi cittadini che si propongono una sana e libera attività.

Noi siamo sempre stati buoni italiani ed abbiamo sempre fatto il nostro dovere. Ma adesso ci sembra di essere stati iscritti nell'albo negro della vita nazionale. Non possiamo quindi accettare le disposizioni del Consiglio dei ministri senza reagire. Abbiamo un mandato esplicito di tutti gli sportivi, dobbiamo tenere in primo piano lo sport italiano, mentre la concorrenza diviene sempre più densa e forte.

IL MONDO A ROVESCIO

Progetto di legge contro lo Sport

La vita dello sport italiano minacciata da una nuova tassazione

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge tendente ad elevare del 12% la tassa sulle Lotterie e Concorsi Pronostici puntandola dal 23% al 35%

L'ingusto ed assurdo provvedimento governativo sulla tassazione del Totocalcio ha provocato la reazione pressoché unanime della stampa italiana. Ecco due titoli apparsi sui giornali di ieri. In alto il titolo della «Gazzetta dello Sport» ed in basso quello di «Il Tempo»

L'APPELLO DELLA UNIONE ITALIANA SPORT POPOLARE

«Ciò che produce lo sport deve ritornare allo sport»

Lo Stato impieghi i 40 miliardi finora incassati con il Totocalcio per finanziare gli impianti, per introdurre lo sport nelle scuole, nelle fabbriche e nell'esercito

L'Ufficio nazionale di presidenza, riunitosi per esaminare le assidue proposte del Consiglio dei Ministri, secondo le quali il Governo vorrebbe incamerare una parte ancora maggiore dei proventi forniti dalle tasse che gravano sul Totocalcio e sui giochi di abilità, ha deciso di assumere una posizione precisa in difesa degli interessi dello sport. E' dunque indispensabile che gli sportivi zingolo si battano per difendere ciò che attualmente lo sport come tale riceve attraverso il Totocalcio, ma anche per conquistare il diritto di un proprio sport proprio, e la parte della quale lo Stato si appropria.

Tutto quello che lo sport produce, allo sport ritorni!... Sino a questa la richiesta che deve essere fatta, e che è necessaria, è che lo Stato si appropria di tutto quello che lo sport produce, e che lo Stato si appropria di tutto quello che lo sport produce, e che lo Stato si appropria di tutto quello che lo sport produce.

Le prime proteste

Si registrano intanto le prime reazioni degli ambienti sportivi al provvedimento governativo. L'U.I.S.P. di Roma è stata la più sollecita a reagire ed ha inviato due telegrammi, uno alla Presidenza del Consiglio, l'altro al C.O.N.I., di cui ecco il testo.

Al Presidente del Consiglio dei Ministri - ROMA - «Nome cinquecentomila italiani esprimono una viva protesta inaudita contro il provvedimento finanziario che lede gli interessi sportivi italiani ed ne compromette rinascita ed sviluppo - U.I.S.P. Roma».

Al Comitato Olimpico Nazionale Italiano - ROMA - «Esprimiamo nostro compiacimento ed solidarietà cinquemila atleti azione intrapresa difesa sport italiano avverso provvedimento governativo - U.I.S.P. Roma».

Analoghi telegrammi di protesta sono stati inviati dalla U.S.P. Malozzi, dalla Salario, dalle 9 squadre partecipanti al torneo di calcio del 1953, dai 100 atleti partecipanti al torneo di calcio del Quadraro, dalla S.S. Prati, dall'A.S.S.I. Ponte, dalla Tuscolano e dalla sezione calcio del CRAL UESISA di Roma.

in favore degli alluvionati calabresi.

In definitiva, sommando tutti i gravami, il C.O.N.I. finirebbe col percepire la somma di lire 11,55 su ogni 100 lire giocate. Con questo residuo, il C.O.N.I. dovrebbe provvedere alle spese di organizzazione del concorso ed al finanziamento di tutti gli sport italiani.

Qualora il disegno di legge dovesse diventare esecutivo, lo sport italiano precipiterebbe in una crisi disastrosa. E' noto come nel nostro Paese lo sport non riceva contributi o sussidi dallo Stato.

A questo punto dopo aver ricordato come perfino in periodo fascista lo sport ebbi aiuti dallo Stato, il Presidente del C.O.N.I. così protestò: «Il C.O.N.I. salvo in estrema situazione con l'istituzione del Concorso pronostici. Si ricorderà che quel Concorso venne autorizzato dal ministro dell'Interno, e non dal ministro delle Finanze lo aveva considerato un'avventura senza speranza. Si ricorderà che nel 1948 il C.O.N.I. assunse in proprio la gestione per migliorare il reddito fino al limite del possibile nell'interesse dello sport».

Esaurite le fonti dirette di aiuto allo sport da parte dello Stato, il C.O.N.I. dovette provvedere a tutte le necessità della vita sportiva italiana con i proventi del Concorso pronostici. Oggi esso acquista persino i cavalli per le gare ippiche, le imbarcazioni per la vela, le armi e le cartucce per il tiro a segno. In passato, gli sport venivano sostenute dalle Forze armate. Oggi il C.O.N.I. deve potersi mantenere finanziariamente i programmi di educazione fisica nelle scuole. In altri Paesi è il Ministero della Pubblica Istruzione che adempie a queste necessità. Ed in particolare il C.O.N.I. deve costruire stadi, palestre e piscine, mentre in altri Paesi è il Ministero dei Lavori Pubb-

Giulio Onesti

Presidente del C.O.N.I.

Questo sera la riunione delle squadre dell'U.I.S.P.

Tutte le squadre di calcio dell'U.I.S.P. di Roma (Amatori, Atleti e Tornei popolari), sono riuniti nella sede di viale delle Mille, per discutere la sera alle 19 in locali di via Sicilia 168-C.

Veranno convocati gli studenti alla «Venezia San Paolo» campione Amatori 1952-53, ed i discepoli dell'U.I.S.P. - quadrario Malozzi-Salario, Appio e Giancolense.

Sospesi i crediti dal CONI Sciopereranno i calciatori?

Oggi si riuniscono la Giunta del CONI e il Consiglio Federale della FIGC - Mercoledì riunione del Gruppo Parlamentare Sportivo

Il disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri ha provocato la pronta legittima reazione di tutti gli sportivi italiani; dopo l'unanime denuncia della stampa e nella presa di posizione dell'avvocato Onesti, presidente del massimo organismo sportivo, decine e decine di telegrammi di solidarietà pervengono al CONI da parte di società, sodalità sportive, personalità e tecnici dello sport.

Energica si pronuncia frattanto la reazione del Consiglio nazionale della Federazione italiana calcio che si riunirà oggi a Roma all'Hotel Quirinale. La Federazione italiana calcio ha già inviato al Consiglio dei Ministri un documento esecutivo, sarebbe la più danneggiata fra le varie Federazioni sportive, in quanto essa riceve una percentuale fissa dai proventi del Totocalcio e quindi è costretta a sua volta a ridurre i contributi alle varie società sportive. Negli ambienti della F.I.G.C. si prospettava ieri una possibilità di una convocazione del Consiglio Nazionale e addirittura di una sospensione del campionato di calcio.

Sempre a Roma si riunirà oggi, convocata d'urgenza in seduta straordinaria, la Giunta esecutiva del CONI. L'ordine del giorno è il seguente: 1) disegno di legge per i provvedimenti fiscali sul finanziamento dello sport italiano; 2) eventuale convocazione del Consiglio nazionale del CONI.

I dirigenti del CONI sono soprattutto preoccupati perché la riduzione del gettito del Totocalcio a disposizione per la gestione del concorso e per la vita sportiva italiana, e per la Federazione sportiva nazionale, verrebbe ad interrompere un vasto programma, previsto per il futuro e già in atto. Tale programma consiste in aiuti finanziari allo sport nella scuola, nella costruzione e manutenzione di impianti sportivi ai comuni, nella messa a dispo-

Il italiano Fioravanti alla «maratona del Nilo»

PARIGI. 4. - Il presidente della Federazione italiana dei nuotatori di gran fondo generale Sabry ha annunciato che alla maratona del Nilo parteciperanno 24 fondisti di 22 paesi. La gara si svolgerà il 21 dicembre, a una distanza di 12 chilometri e fra gli iscritti figura l'italiano Aldo Fioravanti.

PER GLI INCONTRI DI DOMANI CON LA JUVENTUS E LA SPAL

Roma e Lazio: formazioni immutate

Oggi allo Stadio Torino (ore 14.30) Lazio B - Pisa B per il campionato riserve

Per l'incontro di domani con la Juventus «master» Carver, per Torino questa mattina alle 14.30. Dopo l'incontro con la Juventus i giallorossi si trasferiranno a Sestri Levante dove martedì pomeriggio, in amichevole, incontreranno la Sestrese. Il loro rientro a Roma è previsto per martedì a mezzanotte.

Domani i rincalzati giallorossi incontreranno a Carrara la Carrarese B nel quadro degli incontri del campionato riserve. Per questo incontro Carver ha convocato ieri sera: Pisanelli, Azimonti, Morabito, Betello, Stefanelli, Leonard, Agnè e Esteri, Pedrazzoli, Andreoli, Guarnacci e Renato. I giallorossi partiranno per Carrara oggi alle ore 13.30.

Sperone contro la Spal, alle 14.30. Per questo incontro Carver ha convocato ieri sera: Pisanelli, Azimonti, Morabito, Betello, Stefanelli, Leonard, Agnè e Esteri, Pedrazzoli, Andreoli, Guarnacci e Renato. I giallorossi partiranno per Carrara oggi alle ore 13.30.

Koblet non correrà il Giro d'Italia

GINEVRA. 4. - Il campione svizzero Hugo Koblet ha annunciato che non prenderà parte al Giro d'Italia 1954. Il campione svizzero ha un'interessante contratto con la francese «L'Equipe». Koblet ha infatti dichiarato: «Ho cancellato il "Giro d'Italia" dalla mia lista delle presenti condizioni nessuno straniero può vincere. Nel 1950 ero quasi un senzatetto e beneficiavo dell'elemento svizzero. Ma ora questo è impossibile ed io sarò "marcato" senza pietà. Anche se fossi nel meglio della forma dovrei restare sottoposto dalla forza del numero».

LA PIÙ COLOSSALE LA PIÙ GRANDIOSA LA PIÙ INCREDIBILE MANIFESTAZIONE COMMERCIALE DELL'ANNO

100 GIORNI DELL'IMPOSSIBILE ORGANIZZATI DA FUNARO

A SAN SILVESTRO È GIUNTA AL 72° GIORNO

Borsette, Valige, Necessaires e ogni genere di pelletteria venduti a PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

CHE ASPETTATE? Tutti si sono convinti, convincetevi anche Voi che FUNARO vuol dir denaro

Il Tribunale di Spoleto nel giorno 23 gennaio 1953 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale

CONTRÒ Cecconi Antonio fu Raffaele e fu Fortunati Antonia nato a Scheggino il 5 maggio 1918 e residente in Spoleto, Via Flaminia 12.

IMPUTATO del reato di cui agli articoli 81-490 cpv. 61 n. 2 C. P. per essersi arrogato con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, e allo scopo di eseguire altri reati, la qualità di Maresciallo dell'Esercito in servizio al Distretto Militare di Spoleto, di maresciallo in congedo, di maresciallo di P. S., reparti celebri di maresciallo delle formazioni partigiane, di maresciallo addetto alla persona dell'Ambasciatore U.S.A. in Roma.

OMISSIS P. Q. M. Visti gli art. 477-483 e 488 C. P. P. dichiara Cecconi Antonio colpevole del delitto ascrittogli e lo condanna alla pena di L. 90.000 di multa.

Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sui giornali «Il Messaggero» e «l'Unità» di Roma.

La Corte di Appello di Perugia con sentenza 29 maggio 1953 ha confermato la sentenza del Tribunale di Spoleto. La Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso del condannato. Passata in giudicato il 31 ottobre 1953.

Seguono le firme. Spoleto 30 novembre 1953. Il Cancilliere Rag. VALANTI SAURO

Contro INFLUENZA, RAFFREDDORI, REUMATISMI

ASPICHININA

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere

L'ASPICHININA, il cui marchio di fabbrica è registrato sin dal settembre 1912, rappresenta la prima associazione in campo farmaceutico della chinina all'acido acetilsalicilico, prescritta dai medici di tutto il mondo perché cura l'influenza e sostiene il cuore.

GLI SPETTACOLI

ABBONAMENTI ENALI: Aurora, Alba, I velleioni Bernini, Centrale, Cristallo, Es-Lacryone; I perseguitati (Cesir, Ellos, Olimpia, Orfeo, Ambasciatore); La vedova all'erta (Planeta, Roma, Sala Umberto, Aniene); La rivolta di Haiti (Toscano); TEATRI: IV Fontane, Commedianti.

TEATRI OPERA: Oggi, alle ore 21, prima rappresentazione dell'opera «L'ultimo atto» di Giuseppe Verdi, con il tenore Arturo Toscanini e il soprano Maria Callas. «L'ultimo atto» di Giuseppe Verdi, con il tenore Arturo Toscanini e il soprano Maria Callas. «L'ultimo atto» di Giuseppe Verdi, con il tenore Arturo Toscanini e il soprano Maria Callas.

ABBONAMENTI ENALI: Aurora, Alba, I velleioni Bernini, Centrale, Cristallo, Es-Lacryone; I perseguitati (Cesir, Ellos, Olimpia, Orfeo, Ambasciatore); La vedova all'erta (Planeta, Roma, Sala Umberto, Aniene); La rivolta di Haiti (Toscano); TEATRI: IV Fontane, Commedianti.

TEATRI OPERA: Oggi, alle ore 21, prima rappresentazione dell'opera «L'ultimo atto» di Giuseppe Verdi, con il tenore Arturo Toscanini e il soprano Maria Callas. «L'ultimo atto» di Giuseppe Verdi, con il tenore Arturo Toscanini e il soprano Maria Callas. «L'ultimo atto» di Giuseppe Verdi, con il tenore Arturo Toscanini e il soprano Maria Callas.

LA PIÙ COLOSSALE LA PIÙ GRANDIOSA LA PIÙ INCREDIBILE MANIFESTAZIONE COMMERCIALE DELL'ANNO

100 GIORNI DELL'IMPOSSIBILE ORGANIZZATI DA FUNARO

A SAN SILVESTRO È GIUNTA AL 72° GIORNO

Borsette, Valige, Necessaires e ogni genere di pelletteria venduti a PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

CHE ASPETTATE? Tutti si sono convinti, convincetevi anche Voi che FUNARO vuol dir denaro